



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00023 DEL 27/06/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 1 GIUGNO 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 27 del mese di giugno, alle ore 09:31 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	NO
4	DI LAURO Sig. Paolo	NO
5	DI SIENA Sig. Antonio	NO
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 6 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio Paolo Di Lauro Antonio Di Siena Angela Noviello

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 1 Giugno 2018, comprendente gli atti n.12-13-14-15-16-17-18-19-20 dell'o.d.g.;

VISTO altresì il testo (dattiloscritto) dell'intera registrazione della seduta, che al presente provvedimento si allega;

ACCERTATO che tale atto è rispondente alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale suindicato;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istituiti dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 1 Giugno 2018**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, comprendente gli atti n. 12-13-14-15-16-17-18-19-20 dell'o.d.g.

Con n.7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.7 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.7 voti favorevoli, su n.7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 21/06/2018

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

- Si procede al primo appello nominale -

Direttore

Buongiorno a tutti, facciamo l'appello.

Moretti assente

Lomoro assente

Destasio presente

Noviello assente

Romano assente

Di Lauro presente

Di Siena assente

De Matteo assente

Sasanelli presente

Cassandra assente

Ranieri assente

Siccome sono presenti tre...

Voce (fuori microfono)

Ma tu sei presente? Ma dove, sulla porta? Devi venire dentro,
il direttore ha chiamato.

Direttore

Signor Romano presente.

Voce (fuori microfono)

Lei ha finito l'appello.

Direttore

No, è entrato in questo momento, scusa, non ho finito proprio niente ancora, perché ora stavo scrivendo, scusami, la regolarità è nel momento in cui io dico che sono tot allora sì, ma nel momento in cui entrano io posso benissimo dire che è giunto alle nove e un minuto. Allora non diciamo per i vostri .. e cose varie, non ho capito perché lo devo portare assente se sta qua. Allora sono presenti quattro persone su undici, pertanto viene rinviato a tra mezzora.

- Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Buongiorno a tutti, sono le 09.32, facciamo l'appello.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio presente

Noviello assente

Romano presente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo presente

Sasanelli presente

Cassandra presente

Ranieri presente

Sono presenti tutti quanti tranne Noviello Angela. Romano sta. Passo la parola.

Consigliere ...

Chiedo scusa, direttore, posso chiedere quale dei punti all'ordine del giorno è d'urgenza?

Direttore

Per errore è stato messo all'ultimo posto in elenco, ma è quello sul sociale, linee di indirizzo sul sociale anno 2018. Poi ci sono le vostre richieste, della vostra commissione, per il Consiglio.

Consigliere ...

Ho bisogno di fare una chiamiamola eccezione preliminare a questo Consiglio, a questo punto. Abbiamo dato uno sguardo agli ordini del giorno così come predisposti e abbiamo rilevato che per il sociale individuato come ordine del giorno urgente è stato indicato tutt'altro rispetto a quello che è stato il lavoro della commissione, ovvero i progetti presentati dalle assistenti sociali e sui quali la commissione già due mesi fa si è espressa in più sedute, e anche alla sua presenza, abbiamo deciso di modificare molti di quei progetti ed alcuni di rimandarli all'anno successivo, perché già per sue stesse dichiarazioni eravamo

in ritardo già due mesi fa. Quindi troviamo assolutamente nessuno dei lavori della commissione riportato all'ordine del giorno e quindi non si evince nessuna urgenza per questo punto, quindi come mai eravamo già in ritardo due mesi fa ed oggi è diventato urgente? E perché non troviamo il lavoro della commissione?

Direttore

Ci stanno i lavori della commissione perché li ho recuperati io, li ho recuperati.

Consigliere ...

Nella proposta di deliberazione non c'è nulla del lavoro della commissione, alla giornata di ieri, ho fotocopiato tutto, non c'è nulla della commissione.

Direttore

Allora io prendo atto e continuo con i lavori, e passo la parola al presidente, perché qui c'è alcune richieste da parte di convocazione Consiglio municipale da parte proprio della seconda commissione vostra, do atto e vado avanti. A questo punto sono tutte quante firmate da tutti e quattro consiglieri, che mancava proprio lei come firmatario, allora il primo punto è "chiusura al traffico, pedonalizzazione lungomare Colombo Santo Spirito", l'altro è "convocazione

Consiglio di municipio ai sensi dell'art. 43 terzo comma regolamento decentramento". Il problema è questo: "da parte dei consiglieri componenti della seconda commissione permanente Antonio Destasio, Angela Noviello, Pasquale Sasanelli e Di Lauro Paolo, il direttore comunica che non si è potuta elaborare alcuna proposta in considerazione del fatto che il su citato ordine del giorno non è supportato da elementi tali per la relativa formulazione, pertanto si prevede che tale argomento venga rinviato a successiva convocazione del Consiglio municipale, affinché i consiglieri indichino proposte di deliberazione formulate negli anni precedenti o alternativamente ne venga redatta una nuova". Pertanto..

Consigliere ...

Posso? Io vorrei fare una specifica, a prescindere che il carattere d'urgenza va giustificato, e quindi io non vedo le linee di indirizzo che dopo due mesi hanno questa giustificazione diciamo a distanza di due mesi, quindi già si svuota. Poi per quanto riguarda la chiusura al traffico, io vado a memoria ma forse avremo fatto una ventina di verbali.

Direttore

A noi non risulta.

Consigliere ...

A voi non risulta? Cioè agli atti...

(interventi sovrapposti incomprensibili)

Mi faccia capire, io non riesco a capire, che significa una specifica?

Direttore

Cioè .. non facevate altro che rinviare, rinviare, rinviare ad altra discussione per il traffico.

Consigliere ...

No, abbiamo fatto proprio proposte di delibera, ex art. 36 regolamento del decentramento. Perché mi dice che abbiamo rinviato? Non abbiamo rinviato. Poi la proposta può essere bocciata, assolutamente, il Consiglio decide, è supremo, ma non si può dire che non esistono dei verbali di commissione dove è stata fatta una proposta della chiusura al traffico. Io ricordo a memoria c'è stata una proposta da un lato, una proposta dall'altro, cioè voglio dire sono state fatte più...

Direttore

Scusa, agli atti non le ho trovate, pertanto...

Consigliere ...

Ma agli atti non le ha trovate lei? Cioè lei sta dicendo che non ci sono verbali di commissione agli atti.

Direttore

No, io ho detto che non ci sono proposte, cioè agli atti non ho trovato materiale utile per poter formulare una delibera, basta.

Consigliere ...

Ma materiale utile significa che non ha trovato i verbali di commissione?

Direttore

O li ho trovati che sono inadeguati, oppure non sono tali da supportare una delibera. Pertanto a questo punto mettetelo per iscritto...

(intervento fuori microfono non udibile)

Consigliere allora a questo punto passiamo avanti, rispondo al secondo quesito, il sociale, le attività sportive è d'urgenza perché l'estate se ne sta andando. D'accordo?

Consigliere ...

E sì ma noi avevamo degli incontri alla sua presenza, forse due mesi fa.

Direttore

E in quella presenza io vi ho sollecitato a presentare...

Consigliere ...

E l'abbiamo fatto, anche quello non si trova, il verbale di commissione del welfare? Anche quello non si trova? Ci sono?

Però ieri non c'erano.

Direttore

No, no, li ho trovati io, me li sono andati a cercare io.

Consigliere ...

Alle ventiquattro ore di ieri, alle nove di ieri, doveva stare il plico nella cartellina.

Direttore

E stava il plico.

Consigliere ...

Ma non c'erano quei documenti.

Direttore

Subito dopo che lei è venuto io mi sono messo...

Consigliere ...

.. alle dodici, alle dodici.

Direttore

Quelli sono allegati, l'ordine del giorno lei lo ha potuto vedere, lo ha controllato davanti a me, e .. gli allegati, che io me li sono andati a vedere. ... li ho trovati, stanno qui dentro.

Consigliere ...

Ma dopo, dopo le dodici, cioè alle nove doveva stare.

Direttore

Allora consigliere passiamo la parola al presidente.

Presidente

Grazie direttore. Allora passiamo ad esaminare...

Consigliere ...

Un'altra cosa volevo dire...

Direttore

Aveva fatto due richieste, ho risposto a tutta...

Consigliere ...

No, era una richiesta che ho fatto, l'altra che volevo fare è come mai i Consigli .., diciamo le auto convocazioni vengono unite tutte in un Consiglio quando il regolamento, anche quello comunale, prevede che i Consigli devono essere monotematici, tanto è vero che c'è una nota fatta da noi sia a lei che al segretario generale del Comune di Bari, quindi noi attendiamo risposta su questa cosa.

Direttore

Io non ho ricevuto nessuna PEC, nessuna ... nessuna risposta.

Consigliere ...

Ah non ha ricevuto.., ma la PEC l'ha ricevuta della ...

Direttore

Sì, e avete sbagliato pure la PEC, vi dico questo, non l'ho ricevuta attraverso la PEC, l'ho ricevuta ... su Zimbra, avete sbagliato pure quella, la PEC se andate a controllare è sbagliata, l'avete sbagliata, .. dove è andata, avete sbagliato la PEC, siete andati fuori zona. E non lo so a chi l'avete mandata, io ho ricevuto, ho avuto comunicazione attraverso Zimbra, attraverso un foglio normale, pertanto andatevi a controllare la mia PEC.

Consigliere ...

Ma anche al segretario generale?

Direttore

Non lo so, io ho guardato la mia perché non fosse arrivata, perché lei mi ha detto "ho mandato una PEC", mi sono premunito di andarla a guardare, non è arrivato niente, poi ho visto l'indirizzo, avete sballato l'indirizzo, pertanto..

Consigliere ...

Questo può capitare.

Direttore

E può capitare, pertanto se è capitato la prossima volta state un po' più attenti a guardare..

Consigliere ...

Il consiglio ci viene da una persona che ci sono errori in tutte le cose.

Direttore

Non ci sono problemi.

Consigliere ...

.. per esempio l'ultimo Consiglio dove non si presenta, alle dodici si mettono l'integrazione dei documenti, se quello è un errore venale, questo è un errore voluto insomma.

Direttore

Non è voluto, assolutamente. Allora passo la parola al presidente.

Presidente

Grazie direttore. Allora passiamo subito.., preciso io, e non c'è discussione, che la richiesta di urgenza della seduta dipende, è dipesa dalla necessità di procedere all'approvazione di uno dei progetti del welfare che riguarda lo sport e le attività estive dei bambini, per consentire agli uffici comunali, uffici del municipio, di procedere tempestivamente alla redazione del bando e quant'altro. Poi dalle ripetute richieste ai sensi del 43 di sottoporre all'attenzione del Consiglio i punti richiesti per il Consiglio, ovviamente il regolamento prevede che entro quindici giorni deve essere convocato il Consiglio, nel rispetto dei termini e soprattutto per economia, perchè riunire tutti gli ordini del giorno in un unico Consiglio e non fare cinque Consigli differenti significa far risparmiare alle casse del Comune di Bari tanti soldini, quindi ho ritenuto opportuno unire. In periodi di spending

review e di risparmi, ho ritenuto opportuno riunirli tutti in un unico Consiglio, e voglio vedere chi contesterà una cosa del genere, quella di aver voluto far risparmiare soldi alla comunità.

Passiamo all'esame del primo punto all'ordine del giorno: "approvazione verbale seduta consiliare del 09 marzo". Do per letto.

Consigliere ...

Presidente mi scusi, posso?

Presidente

No, sto proseguendo. Dopo, al termine.

Consigliere ...

No, ma non è inerente, è solo per la consegna di un documento. Siccome ho chiesto al direttore e il direttore mi ha detto di fare un intervento ufficiale, volevo consegnare la biografia inerente all'ordine del giorno dell'intitolazione a Benedetto Garofalo, di una biografia.

Presidente

Benissimo, perché mancava.

Consigliere ...

Posso consegnarla?

Presidente

Assolutamente, la ringrazio. La ringrazio consigliere.

Direttore

Allora mettiamo agli atti, nel fascicolo.

Presidente

La biografia di Benedetto Garofalo. Quindi passiamo al primo punto all'ordine del giorno, diamo per letto il verbale della seduta del 09 marzo 2018, chi è favorevole all'approvazione? Di Lauro... E' all'unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata eseguibilità? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno: "piano di lottizzazione n. 235 per il completamento della maglia n. 12 in Santo Spirito, zona di espansione C/2-strada vicinale Catino". Leggo la proposta di delibera: "la ripartizione urbanistica ed edilizia privata, con nota protocollo 106908 del 19.04.2018, ha trasmesso gli elaborati relativi al piano di lottizzazione n. 235 per il completamento della maglia n. 12 in Santo Spirito, zona di espansione C/2 strada vicinale Catino, per l'acquisizione

del parere ex art. 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi.

La preposta seconda commissione, dopo alcuni incontri sull'argomento, nella seduta del 21.05, in maniera concorde si è pronunciata circa l'astensione, non avendo avuto la possibilità di interloquire con tecnici competenti, al fine di approfondire l'argomento, nonostante il presidente del municipio con nota prot. 134194 del 18.05 avesse trasmesso le richieste della seconda commissione del 10.05 e del 16.05 all'assessorato all'urbanistico e all'assessore Carla Tedesco, senza ricevere risposta alcuna".

Quindi passiamo subito..., eventualmente dichiaro aperto la discussione, se ci sono degli interventi al riguardo. De Matteo prego.

Consigliere De Matteo

Mi sembra opportuno accettare la considerazione della commissione n. 2 di questo municipio per cui io chiedo ai consiglieri di astenerci in toto su questa delibera.

Presidente

Condiviso la sua posizione. Quindi, se non ci sono altri interventi, passerei subito alla votazione, chi è favorevole alla proposta di delibera illustrata?

Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità dei presenti.

Passiamo ad esaminare il terzo punto all'ordine del giorno: proposta di intitolazione luogo pubblico a Benedetto Garofalo.

“La seconda commissione permanente affari generali welfare, facendosi portavoce di istanze e richieste pervenute dai cittadini e dalle associazioni culturali, nella seduta del 19 dicembre 2017 ha proposto di intitolare il parco sito in Palese tra via Duca d'Aosta e via Indipendenza al concittadino Benedetto Garofalo, deceduto il 18.10.2000, che ha ceduto volontariamente i suoi beni alla città di Bari.

Nel suo testamento egli donava tre terreni e un fabbricato sito all'interno del suddetto parco, dove lo scrittore passava la maggior parte delle sue giornate a scrivere opere letterarie che ha donato alla città di Bari. La commissione ritiene che questo sia un atto dovuto nei confronti del concittadino, che ha donato alla comunità non solo in termini materiali ma anche soprattutto dal punto di vista culturale e intellettuale, tale tipo di intitolazione risulta ordinaria essendo trascorsi più di dieci anni”.

Quindi è stata allegata una biografia, ritenete opportuno che la legga? Benissimo, allora “biografia di intitolazione Benedetto Garofalo. Benedetto Garofalo, nato a Palese- Bari il 02.09.1925, scrittore e intellettuale del luogo, scrisse opere all'avanguardia dal contenuto storico e politico

dell'Italia e delle vicende locali. Preme in particolare richiamare l'attenzione sull'atto di generosità del nostro concittadino Benedetto Garofalo deceduto il 18 ottobre 2000, che ha volontariamente ceduto i suoi beni alla città di Bari. Nel suo testamento egli donava alla città di Bari un fabbricato, tre terreni e un suolo edificatori, vari beni mobili tra cui dei monili, peraltro trafugati tra il 17 e il 18 gennaio 2008 - cosa di cui ci dispiace sul serio -.

Dall'armadio blindato della ripartizione dove erano conservate alcune opere letterarie, tre edite e quattro da editare, a cura - secondo la volontà del de cuius - dell'amministrazione comunale. Prima il Consiglio circoscrizionale, poi il Consiglio comunale hanno preso atto della donazione, hanno deliberato di dare corso alla volontà del benefattore, finora solo il progetto riguardante l'area di via Indipendenza è stato realizzato, pertanto si chiede di intitolare il parco sito tra via Duca d'Aosta e via Indipendenza, ove egli ha dimorato, alla memoria di Benedetto Garofalo". La cosa mi trova pienamente d'accordo e penso che all'unanimità sia un atto dovuto da parte nostra ringraziare un benemerito qual è il nostro concittadino Benedetto Garofalo di avere avuto un atto di generosità nei confronti dell'intera comunità, quindi trovo doveroso e ringrazio la commissione per aver pensato a questo. La cosa strana, se vi recate presso il giardino, è che già troviamo

oggi, c'è un cartello, ho chiesto, ho avuto qualche perplessità a procedere perché ho chiesto alla toponomastica se per caso avevano già proceduto all'intitolazione, se andate nel giardino, qualcuno della commissione lo ha notato, c'è un cartello "giardino Garofalo", che non è della toponomastica ma a quanto pare era di buon auspicio, era del settore giardini, pare. Quindi ci hanno preceduto soltanto, però ufficialmente è giusto che sia così. Quindi se non ci sono commenti al riguardo possiamo procedere subito alla votazione, chi è favorevole alla proposta di intitolazione del luogo a Benedetto Garofalo? All'unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata eseguibilità? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo al successivo punto, questo è il n. 4 all'ordine del giorno: "proposta intitolazione nuova scuola materna di Macchie, in Palese, al compianto Giancarlo Lapadula". Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione.

Consigliere De Matteo

Noi abbiamo fatto questa proposta ... se fosse di competenza del Consiglio municipale oppure del distretto scolastico, abbiamo avuto contezza che la scuola pubblica, in questo caso, è di proprietà del Comune di Bari, per cui è il Comune di Bari, e quindi in questo caso il municipio, che può

intitolare la nuova scuola materna di Macchie a un suo benemerito concittadino. Ecco per questo motivo oggi abbiamo portato appunto in delibera questa proposta, per cui in buona sostanza chiedo cortesemente a tutti quanti di poterla approvare.

Presidente

Grazie consigliere. È aperta la discussione, ci sono interventi? Chiusa la discussione, passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta di intitolazione della nuova scuola materna di Macchie, in presidente, al compianto Giancarlo Lapadula? Di Lauro, Destasio, Di Siena, Lomoro, Moretti, Romano, De Matteo, Cassandra.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Ranieri e Sasanelli.

Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento? Gli stessi favorevoli. Chi è contrario? Chi si astiene? Sempre Sasanelli e Ranieri.

Passiamo alla quinta, "proposta di intitolazione luogo pubblico a Domenico Pantaleo". Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione.

Consigliere De Matteo

Questa proposta all'ordine del giorno ci gratifica del fatto che è stata formulata da tutte e due le commissioni una proposta diciamo così autorevole per poter individuare un luogo pubblico da intestare ad un nostro concittadino. Questo ovviamente ci fa onore, ci inorgoglisce come cittadini di questo municipio, ma soprattutto per quanto mi riguarda come amico personale di Mimì Pantaleo. Pertanto spero che questa proposta venga all'unanimità approvata anche perché dobbiamo cercare di fare eseguire in tal senso una procedura straordinaria non essendo passati i dieci anni previsti dalla normativa di legge. Per cui in questo caso è chiaro che senza fare forzature, ma cercando di mettere in evidenza le straordinarie benemerienze di Mimì Pantaleo, si possa arrivare a breve ad un'intitolazione, che noi in questo caso abbiamo individuato come il giardino del .. Duca d'Aosta di Palese, però non è legante, quindi potremmo benissimo, potrebbe l'amministrazione competente o l'assessorato competente individuare altra via, per esempio, in questo caso. Per cui diciamo che tutte e due, siccome siamo tutti componenti dell'una e dell'altra commissione, e tutte e due le commissioni hanno valutato attentamente quelle che sono state le proposte pervenute dalla società civile, per cui pertanto a questo punto ritengo anche ultroneo, come si dice, esaminare nel merito quelle che sono appunto le qualità e le benemerienze che Mimì Pantaleo ha

esercitato per questa fetta della città di Bari, queste due ex frazioni che sono state assolutamente favorite dal suo impegno politico, sportivo e civile.

Presidente

Grazie consigliere. Dichiaro aperta la discussione, ci sono interventi? Prego Destasio.

Consigliere Destasio

Apprezzo l'intervento del consigliere De Matteo, questo sempre in continuità, secondo me, di dare gli onori a questo territorio che ha sempre espresso personalità di un certo livello e di una certa cultura, e quindi in prosecuzione anche delle nostre tradizioni mi sembra opportuno che proprio prendendo il suggerimento del consigliere De Matteo che ravvede una procedura particolare in quanto non sono passati dieci anni dal suo decesso, mi sembra opportuno avere l'unanimità dei presenti del Consiglio municipale affinché non si abbiano problemi poi in seguito. Grazie.

Presidente

Grazie a lei, consigliere, condivido la sua posizione e ringrazio tutti, le due le commissioni, per aver proposto entrambe la richiesta di intitolazione a Mimì Pantaleo, per tutti noi amici che abbiamo avuto il piacere e l'onore di

conoscerlo e apprezzare il suo operato a livello politico e sociale. Quindi ringrazio anticipatamente tutti quanti, dovremo tutti insieme seguire la procedura e fare in modo che si possa, così come successo per il compianto Stefano Fumarulo e a breve anche forse per Vasile, per un nostro illustre concittadino, che ci sia una corsia preferenziale perché è giusto che il nostro territorio sia, le strade del nostro territorio siano costellate, siano intitolate ai nostri illustri concittadini.

Quindi dichiaro chiusa la discussione, passo alla votazione, chi è favorevole alla proposta di intitolazione del luogo pubblico a Domenico Pantaleo? All'unanimità? No, allora Di Lauro, Destasio, Di Siena, Lomoro, Moretti, Romano, De Matteo, Cassandra e Ranieri.

Chi è contrario? Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento. Con la stessa votazione di prima. Chi si astiene? Si astiene sempre Sasanelli.

"Proposta realizzazione rotatoria permanente e nuova viabilità Catino". Allora "la seconda commissione affari generali welfare, a seguito di sopralluogo nella zona Catino, ha riscontrato disagi all'uscita della Statale 16, dove al termine della rampa vi è una segnaletica temporanea che regola la viabilità in maniera precaria. All'uopo

si chiede che venga realizzata una rotatoria che permetta la regolamentazione del traffico veicolare, in particolare la nuova viabilità dovrà impedire l'attuale pericoloso incrociarsi dei veicoli provenienti dal ponte con quelli provenienti dalla Statale 16 cimitero, causa di numerosi gravi incidenti, nonché rimuovere la segnaletica provvisoria ivi esistente con l'apertura di strada Catino direzione Statale 16, cimitero, supermercato DOC, così come indicato dall'ipotesi progettuale redatta dal geometra Giuseppe Giuliani dell'ufficio tecnico municipale, allegata alla presente delibera". Faccio rilevare che i cittadini, la parrocchia e tutti i cittadini di Catino, in particolare, hanno lamentato da tantissimi anni questa situazione di ostruzione della segnaletica provvisoria, provvisorietà che perdura dal 2001 all'incirca, infatti mi sono permesso di chiedere al geom. Giuliani, che già da allora era in forze alla circoscrizione, di riprendere un vecchio disegno che aveva proposto e mi ricordava la provvisorietà, perché lui era stato autore della provvisorietà in vista poi dell'apertura e della sistemazione definitiva, perché come anche ha riconosciuto l'assessore ai lavori pubblici Galasso trattasi di una rotatoria realizzata male dall'Anas, quando all'epoca era dell'Anas, realizzata dall'Anas ed era stata realizzata in maniera decentrata rispetto alla viabilità, cioè non svolge la funzione di rotatoria in sostanza, quindi

regolamenta poco e male il flusso che proviene dalle varie direzioni. Quindi ho chiesto gentilmente al geom. Giuliani del municipio di rispolverare una vecchia sua ipotesi progettuale che oggi sottoponiamo all'attenzione di tutto il Consiglio. Quindi dichiaro aperta la discussione, chi desidera intervenire? Destasio.

Consigliere Destasio

Presidente io non .. sotto l'aspetto della progettazione perché non sono competenze nostre, è chiaro che noi abbiamo solo evidenziato la volontà dei residenti, dei cittadini di quel territorio e noi che abbiamo fatto qualche sopralluogo in più, perché effettivamente c'è una difficoltà, difficoltà e pericolosità, proprio perché, come avevamo detto sul verbale, ci sono degli incroci e degli svincoli per la Statale 16. Adesso come viene fatto? È chiaro che noi ci auguriamo che venga fatto nel migliore dei modi, il tecnico si può chiamare Giuliani, si può chiamare..

(intervento fuori microfono non udibile)

A noi interessa relativamente, io mi auguro che venga fatto nel migliore dei modi, perché poi se dobbiamo fare un progetto e ritrovarci nelle stesse condizioni, allora io dico è meglio aspettare, non so, o confrontarci, o vederlo diciamo in pratica con qualche new jersey per verificare la viabilità delle macchine, per poi procedere e spendere i

soldi per farla in maniera definitiva. È chiaro che non c'è nessun ostacolo sotto l'aspetto del progetto, l'importante è che abbia la sua efficacia. Grazie.

Presidente

Ribadivo, consigliere, la necessità è solo, infatti mi sono permesso di aggiungere, di eliminare il pericolo dell'incrociarsi, perché ci sono stati numerosissimi incidenti, cosa che lamentano i cittadini del posto, e non solo, perché pure noi ci rechiamo molto spesso, e quindi quell'intersezione andava tolta proprio per impedire a chi proviene dal ponte di intersecarsi con chi proviene da... Quindi quella è la cosa principale e nell'ipotesi viene tolta. E, l'altra cosa che richiedevano i concittadini, l'apertura della strada, perché quella provvisorietà, quello sbarramento è inconcepibile perché chi viene da Bari non può fare tutto il giro, deve entrare direttamente in Catino, consentendo la doppia possibilità, sia andando dritto che rimettersi eventualmente nella rotatoria. Ribadisco è un'ipotesi, non è un diktat. Prego De Matteo.

Consigliere De Matteo

Io effettivamente, anche se ho visto il progetto, però il concetto principale è quello che comunque noi avevamo e abbiamo ancora un bubbone all'interno del nostro territorio

che andava comunque diciamo così esaminato per una proposta. Allora a questo punto io tutto sommato accolgo la proposta della commissione n. 2 perché ha messo in evidenza un problema. Noi anche se il tecnico che abbiamo presso il municipio è un tecnico comunque accreditato dall'ufficio tecnico, noi l'accettiamo come proposta ma non come provocazione all'ufficio tecnico del Comune di Bari, che comunque poi alla fine noi, non è che risolviamo noi il problema, facciamo una proposta per pungolare diciamo chi di dovere, in questo caso l'amministrazione comunale con il suo assessore, ma in particolare con l'ufficio tecnico, affinché si possa risolvere tecnicamente e nella maniera migliore possibile il problema.

Presidente

Grazie consigliere. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Quindi chi è favorevole alla proposta di realizzazione rotatoria permanente nuova viabilità Catino? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata eseguibilità? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo ad esaminare il settimo punto all'ordine del giorno, "proposta realizzazione marciapiede lungomare Cristoforo Colombo". "La seconda commissione affari generali

welfare, a seguito di sopralluogo sul lungomare Cristoforo Colombo in Santo Spirito ha riscontrato l'assenza totale di marciapiede all'altezza del Lido Cala d'Oro, di fronte al civico 286, sino all'altezza del civico 300. Inoltre, a seguito di segnalazione di cittadini, è stata riscontrata una mancanza di marciapiede anche nel tratto del medesimo lungomare Cristoforo Colombo che va da via Lavalpe a via Stefano Felis". Quindi desidero sottolineare che giusto e bene ha fatto la commissione a indicare, perché è un problema, così come rilevava la commissione, che detta area è spesso oggetto di percorso podistico e pedonale, e l'assenza di marciapiede risulta molto pericolosa, la realizzazione di un marciapiede a norma consentirebbe la fruibilità a cittadini normodotati, disabili e podisti, che percorrerebbero il lungomare in totale sicurezza, come si evince dal fotogramma allegato quella zona di lungomare sviluppa una curva a gomito che non consente ai pedoni la visibilità delle auto che sopraggiungono da entrambi i lati. Mi sono permesso di aggiungere, su indicazione di alcuni consiglieri e di cittadini, anche il lato di fronte, che manca totalmente di marciapiede, giusto ha fatto la commissione ad indicare il curvone, proprio di fronte da via Lavalpe, dove è stato posizionato vicino alla pizzeria Miramare, fino a via Stefano Felis, altrettanto manca il marciapiede completamente. Quindi mi sono permesso di

aggiungere questa indicazione, bene ha fatto la commissione a rilevarlo. Quindi dichiaro aperta la discussione, se ci sono interventi? Prego Destasio.

Consigliere Destasio

Allora noi avevamo notato quella discrepanza, forse non lo abbiamo scritto e abbiamo fatto una mancanza, perché noi avevamo previsto, proprio in virtù delle persone che vanno a correre, di fare una pista ciclopedonale in maniera tale da poter dare la possibilità, in base alla strada che è molto larga, per dare la possibilità sia ai pedoni e sia alle biciclette di poter percorrere quel tratto di lungomare che poi tra l'altro è uno dei tratti più belli del nostro municipio. Però avevamo il dubbio che forse non ce la facevamo con la dimensione della strada, perché se fai un semplice marciapiede può darsi che ce la facciamo, perché quella è una strada a doppia corsia, se facciamo una pista ciclopedonale può darsi che le dimensioni sono diverse, e io non sono la persona adatta e idonea per poter dire questo, perché non ho le competenze, però era rimesso ai tecnici del Comune di Bari fare questa verifica. Dopodiché se vanno tutte e due le cose male non fa, voglio dire è una possibilità di più e certamente non è da trascurare.

Però teniamo presente questa considerazione, non vorrei che, deliberato in una maniera, poi troviamo ostacoli diciamo in

prospettiva, perché dice "no, la delibera del municipio è stata specificata così", quindi io direi di aprire una discussione in merito e forse, se vogliamo includere tutte e due le cose, troviamo o formuliamo una nuova proposta che non dobbiamo avere problemi in prospettiva, solo questo, non perché l'idea non vada bene. Grazie.

Presidente

La ringrazio per la puntualizzazione soltanto sa cos'è? Che io non mi preoccuperei tanto degli equivoci della mancata esecuzione dell'opera perché noi, con tutte le indicazioni che facciamo, ci ascoltassero almeno qualche volta i tecnici sarebbe già cosa buona e giusta. Infatti le nostre sono ormai diventate solo esortazioni, quindi speriamo che veramente venga preso in considerazione il completamento del marciapiede, non solo quello, dobbiamo ricordarci che abbiamo anche altre zone verso Palese che mancano proprio di marciapiede nei tratti pericolosi, lì dove abbiamo quella cosa non caruccia della pista ciclopedonale all'altezza della Baia, che andava fatto un marciapiede come chiedemmo, e in prosecuzione andava fatto il marciapiede per attaccare la restante parte. Comunque passo la parola, Sasanelli mi chiedeva la parola? No. Ranieri? Benissimo, allora chiudo la discussione, potete cortesemente chiamare per la votazione?

Passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta di realizzazione marciapiede lungomare Cristoforo Colombo a Santo Spirito? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata eseguibilità? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo ad esaminare l'ottavo punto all'ordine del giorno: "proposta realizzazione marciapiede via del Quadrifoglio".

"La seconda commissione affari generali, a seguito di sopralluogo in via"...

Alle ore 10.08 esce il consigliere Sasanelli.

"Allora la seconda commissione affari generali, a seguito di sopralluogo in via del Quadrifoglio in Palese, analizza le diverse problematiche presenti in detta via: allagamenti, restringimenti della carreggiata, mancanza di pubblica illuminazione, marciapiede mancante. I cittadini lamentano la mancanza di sicurezza stradale poiché detta via è da raccordo tra lo sbocco della Statale 16 su via Nisio 16 e via Duca d'Aosta, con inevitabile pericolo per l'alta velocità con cui le auto la percorrono. In attesa di una nuova progettazione da parte dell'assessore Galasso, la commissione ritiene indispensabile la realizzazione marciapiede dal lato dei civici dispari, corredato dalla pubblica illuminazione. Si propone pertanto la realizzazione di un marciapiede in via del Quadrifoglio dal lato dei

civici dispari, corredato da pubblica illuminazione". È inutile dire che la cosa mi trova pienamente d'accordo, quindi apro la discussione, la parola a Destasio.

Consigliere Destasio

Bisogna fare una precisazione su quella strada, perché io mi sono interessato più volte e abbiamo fatto anche dei sopralluoghi con l'assessore Galasso e con alcuni tecnici tra cui forse Arborea e Spagone, e là c'è un problema, io parlo di via del Quadrifoglio, prima di arrivare al curvone che poi ha di fronte l'imbocco della Statale 16, quella per una questione burocratica non si capisce che strada è, se strada pubblica, se strada privata, loro dicono che sia privata però se le macchine passano quindi.., e là c'è un altro contenzioso, perché ci sono capicondomini di quelle palazzine che dichiarano che sono state cedute, e quindi sembrerebbe poi che il Comune non le abbia prese in carico, quindi c'è una disputa tra il Comune e questi capicondomini, il problema è uno, il problema è che quella è una strada a doppio senso, è abbastanza larga, noi abbiamo anche fatto vedere nell'occasione del sopralluogo di poter aprire quella famosa strada che poi va, sfocia su via Duca d'Aosta dove c'è l'albero dell'ulivo, in maniera tale da districare anche la viabilità, e si poteva fare perché quella è pubblica, facendo degli espropri per utilità pubblica, dove anche i

proprietari erano d'accordo, si poteva accedere. Però tutto questo diventa complicato perché non si è chiarita ancora la natura di quella strada. Adesso perché noi abbiamo detto di fare il marciapiede solo là e non tutto? Perché quella che abbiamo indicato sicuramente è strada pubblica e quindi la possiamo anche corredare con un impianto di illuminazione pubblica, mentre tutto il tratto di via Quadrifoglio, dove manca l'illuminazione pubblica, proprio perché manca la natura giuridica della strada, dobbiamo se vogliamo affrontare questa problematica, perché là ci sono allagamenti, quando piove là è disastrosa quella strada, si allaga, non ci sono le giuste pendenze, illuminano con dei fari che sono di proprietà dei condomini e quindi pagano una tassa di corrente a livello condominiale, quindi non mi sembra neanche giusto perché poi quella strada è usufruita da tutti, non è usufruita solo da una parte delle persone, è diventata una strada importante perché quella poi sfocia sulla Statale 16 bis, quindi è molto trafficata. Quindi il motivo di questa proposta da un lato è per questo motivo, io auspico che il presidente possa intervenire nella qualità appunto di presidente del quinto municipio affinché quel pezzo di strada venga definita la sua natura giuridica per poter proseguire e completare i lavori utili e necessari per i cittadini che risiedono là, perché là sono da vent'anni che stanno in quelle condizioni. Grazie.

Presidente

Ma la cosa che trovo ancora più assurda è che nel piano triennale delle opere pubbliche lei ricorderà che c'è a bilancio l'apertura da via del Quadrifoglio, che sbuca su via Duca d'Aosta, che risolverebbe il problema. Lì c'è un problema di espropri, è assurdo, perché sono state anche destinate le somme per questa opera. Il fatto della natura giuridica mi sembra veramente una follia perché agli uffici comunali dovrebbe risultare la natura giuridica, certo se la commissione in questo mi aiuta facciamo insieme un quesito, poniamo un quesito sulla natura giuridica della strada perché devono mettere poi per iscritto nero su bianco se quella lo è o meno, perché mi sembra strano che poi abbiano proceduto alla redazione di un progetto su via del Quadrifoglio, risulta anche a me - le dico, consigliere - sono venuti degli amministratori condominiali anche a me a riferire che avrebbero necessità della pubblica illuminazione e sarebbero disposti a cedere, soprattutto la zona dell'albero, non è così sicuro che sia pubblica quella dell'albero, mi faceva riferimento un condominio...

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Perché deve procedere ai lavori...

(intervento fuori microfono non udibile)

Perché non parla nel microfono?

Consigliere Di Siena

Quando fu edificato il piano di lottizzazione di via del Quadrifoglio sulla concessione edilizia gli oneri di urbanizzazione per quanto riguarda illuminazione pubblica e marciapiedi, ricadevano in capo ai costruttori, viene di là il problema. Poi come giustamente dice Paolo Ranieri, che sia ad uso pubblico ma privata, o sia pubblica, non cambia niente.

Presidente

Dice una cosa importantissima, che se ricadeva sul privato non vedo perché il Comune di Bari poi si debba accollare un onere del genere, perché poi i costruttori fanno sempre i furbetti quando succedono queste situazioni, noi lo abbiamo visto in altre realtà non certo locali ma a Bari, dove i costruttori hanno pensato a realizzare tempestivamente e vendere gli appartamenti, obbligati a realizzare le opere di urbanizzazione il Comune non ha vigilato a che adempissero ai vari... Questo lo abbiamo riscontrato anche nel nostro territorio a San Pio, i palazzi quelli ecologici, i tre palazzoni ecc., dove il privato con il Comune dovevano realizzare delle opere, che poi hanno omesso e chiedevano al Comune la realizzazione, quando era il privato, che ha avuto dei vantaggi, perché ricordiamo che il privato per avere

quel tipo di concessione ha una serie di vantaggi, quindi intanto realizza, dice "mi assumo io l'onere di realizzare" perché ha dei vantaggi di natura economica. E poi fanno i furbetti, né l'no e né l'altro. Purtroppo dovremmo avere dei settori della nostra amministrazione dedicati all'ispezione di queste cose per evitare poi, perché poi la memoria storica manca e ovviamente succede che poi il Comune si deve assumere oneri che non dovrebbe. Ci sono altri interventi al riguardo? Lomoro.

Consigliere Lomoro

Io giacchè ricordo qualcosa di questa strada e anche perché noi abbiamo fatto nel 2015 un sopralluogo, in quel sopralluogo c'erano delle grosse personalità del Comune di Bari, stava l'assessore Galasso, stava mi ricordo Spera, il responsabile delle strisce, poi c'era anche, se ricordo bene c'era anche qualche altro rispetto ad una questione più generale. Il problema qual è? Che la strada, se io vado a prendere il piano triennale delle opere pubbliche, me lo vedo 2015/2017, 2017/2019, sta qua sopra l'apertura di quella strada con le quote, le cifre già. Se vado ancora dietro, trovo ancora dietro l'apertura di quella strada.

Il contenzioso qual era? Il contenzioso era solamente uno, che non si capiva l'esproprio che si doveva fare, perché là abitano, nella villa proprio dopo gli alberi c'era una

signora che dava la sua disponibilità, aveva già dato la sua disponibilità per l'esproprio, c'era un problema che un terreno recintato sull'altro vico che fa in via Duca d'Aosta non si capiva di chi fosse la proprietà. A questo punto è intervenuto Galasso, anche perché parecchi cittadini di quel luogo si sono lamentati per un problema che veniva avanti da una ventina d'anni, lui aveva assicurato nel 2015, sto parlando del 2015, anche perché in quell'occasione, nel 2015, la veste del presidente del municipio che non poteva venire è stata ricoperta dal vicepresidente allora, in cui Galasso ha assicurato che entro Natale del 2015 doveva essere pronto il progetto definitivo, punto, 2015, io sto parlando del 2015. Noi ci ritroviamo, 2018, a maggio, a giugno, che il progetto definitivo non è arrivato, che gli alberi sono rimasti là, tutto è rimasto invariato, tanto è vero che da un punto di vista delle strade nel progetto doveva garantire anche il senso unico di via del Quadrifoglio, cioè una volta aperta la strada quella strada doveva girare intorno intorno per non creare discussioni per quanto riguarda la viabilità, e quindi in quel caso diciamo che i marciapiedi secondo me si potevano fare facendo un progetto completo di tutto quello che era e poi facendo ai due lati dei marciapiedi, perché diventava una strada a senso unico. Nello stato attuale fare un marciapiede io ho le mie perplessità, anche perché è una strada a doppio

senso, è una strada molto trafficata, perché come escono dal rondò, dalla 16 bis, è una strada molto trafficata ecc., al di là della pericolosità, della sicurezza, che io sono d'accordo, anche perché noi in certe circostanze, quando abbiamo fatto richiesta di costruire qualche marciapiede nuovo, basta che qualche consigliere fa la richiesta, se ci sono i soldi si riescono a fare, posso fare dei grandi esempi: l'esempio di corso Vittorio Emanuele, l'esempio di via Macchie, l'esempio di via Renna, tanti esempi di marciapiede da un punto di vista della sicurezza si sono fatti. Io ho le mie perplessità di votare questa delibera, lo voglio dire francamente perché io sono una persona che mi esprimo su tutte le cose e dico che non sono d'accordo su questo tipo di marciapiede, su questa richiesta di marciapiede, bensì si deve realizzare un discorso definitivo per quanto riguarda tutto il comprensorio di quella strada là. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. De Matteo.

Consigliere De Matteo

Sentite io su questa storia della strada del Quadrifoglio onestamente sono stato impegnato pure, da palesino, ad interessarmi. La situazione è veramente complessa, io

ritengo poi alla fine che chiedere la soluzione che è stata chiesta dalla commissione probabilmente non serve a risolvere il problema, il problema è un po' più serio. Io chiedo al presidente della commissione n. 2 di ritirare la delibera per un semplice problema: io Gianni farei, scusa se mi permetto, una conferenza di servizi che forse è l'unica cosa che ci può consentire, magari facendola in due-tre giorni consecutivi, una risoluzione al problema, perché il problema c'è e non si risolve così semplicemente con la messa a disposizione di un marciapiede per la popolazione. Secondo me la conferenza di servizi deve essere necessaria a risolvere tutta la problematica, perché anche l'apertura della strada, come giustamente tu hai detto che c'è nel piano triennale, la disputa pubblico-privato, la messa in sicurezza di alcuni tratti, per esempio una cosa sacrosanta che è stata fatta è stata quella di mettere, vincolante, il divieto di sosta nel tratto più stretto dove c'era la casa del dott. Pecorella, è stata sacrosanta quella cosa per un semplice motivo, perché oggi si può circolare sul doppio senso, prima si posizionavano sempre, "sempre", le macchine in divieto di sosta e non si poteva circolare. Ora per fortuna viene rispettato, io la faccio sempre, quasi tutti i giorni, quella strada, per cui chiaramente in buona sostanza funziona almeno questa cosa qua del divieto di sosta.

Per cui la mia proposta è ritiro della delibera, non perché non sia valida, attenzione, nessuno sta parlando male di questa delibera, ma semplicemente per tentare, visto che abbiamo un anno di tempo ancora, un disperato tentativo di una conferenza di servizi che possa mettere insieme le varie anime del Comune di Bari, oltre che al nostro municipio, ma anche un po' di quelle storie che ho sentito, che tra l'altro non sapevo, Di Siena mi ha illuminato, di proprietari di lottizzazioni che non hanno realizzato delle opere che erano previste diciamo negli oneri di urbanizzazione.

Presidente

Passo la parola al consigliere Ranieri.

Consigliere Ranieri

Apprezzabili chiaramente gli interventi di tutti, chiaramente ognuno...

(intervento fuori microfono non udibile)

Aspetta, avrai modo. Nicola ha sicuramente ragione, ma credo che il modo migliore per attivare dei procedimenti successivi anche tramite una conferenza di servizi sia quello di partire da un atto, se l'atto sia quello di una delibera municipale è tanto meglio, partire dal nulla probabilmente ci renderebbe un po' più deboli di fronte a: iniziamo una conferenza di servizi su che cosa? Allora

abbiamo un deliberato municipale, il presidente rileva che ci sono dei problemi tecnici, convoca una - tra virgolette - conferenza di servizi. Quindi credo che rinunciare ad un atto propulsivo potrebbe trasformarsi addirittura in un ulteriore freno e quindi giustamente ci dice Vincenzo il 2015 e stiamo al 2018, arriveremo al 2021, quindi hai sicuramente ragione ma io ti sto dando un sostegno ulteriore alla tua idea. La possiamo modificare dopo però intanto partiamo da qualcosa, un atto amministrativo, poi a voi i pareri, liberissimi di decidere.

Presidente

Le precisazioni di Destasio, prego.

Consigliere Destasio

A prescindere che condivido appieno quello che ha detto il consigliere Ranieri, sono le parole che mi ha tolto di bocca, ma aggiungo un'altra cosa: noi non ce la sbrighiamo in quattro e quattr'otto, in che senso? Quel marciapiede serve a quella gente che abita là e quella poca illuminazione che è strada pubblica serve perché, d'inverno in particolar modo, è una strada dove vi è molta delinquenza, ci sono stati molti furti in quegli appartamenti, quindi serve a tamponare una situazione d'emergenza, e questo va detto, ma la conferenza dei

capigruppo lo possiamo fare sempre, in qualsiasi momento, dopo che tu hai fatto almeno un atto di delibera come municipio, non stiamo dicendo che bisogna fare su un pezzo, no, lo possiamo fare su tutto il quartiere, però avviare la procedura è importante, se non abbiamo un atto in mano, dire "scusa voi vi siete espressi? Anche in maniera impropria, perché non siete dei tecnici, ma avete detto qualcosa?", noi non abbiamo detto niente su questo argomento. Ecco perché io dico che questa delibera va approvata per poi avviare tutta una serie di successive cose. Grazie.

Presidente

Raccolgo l'invito del consigliere Destasio e le osservazioni tutte, quindi eventualmente insieme, adesso passiamo alla votazione, quindi esorto eventualmente tutti alla votazione, chi ritiene di astenersi o meno, poi successivamente io invito la commissione ad aiutarmi in questo senso per formulare una richiesta articolata di conferenza di servizi per la risoluzione del problema, perché effettivamente la cosa più angosciante è il senso di insicurezza della zona, ricordavo che c'erano stati anche degli interessamenti l'anno scorso per l'illuminazione, e pare che fossero stati anche trovati fondi per l'illuminazione data la pericolosità del sito, perché quella è la cosa principale, oltre alla questione degli allagamenti lì mi dice qualcuno che forse

non si doveva costruire e non si doveva costruire in quella maniera, ma non si doveva costruire per tutta una serie di problematiche, però ormai ci siamo e dobbiamo correre ai ripari. Quindi se è chiusa la discussione possiamo... Lomoro prego.

Consigliere Lomoro

Io l'unica cosa che voglio dire, al di là del problema che noi abbiamo nel nostro territorio queste situazioni dappertutto, e quindi succede che in certe circostanze si fanno delle costruzioni di marciapiedi per sicurezza dei cittadini e anche per avere una maggiore avviabilità(?) per quanto riguarda il pedone. Però la cosa che mi pongo io è questa: che noi quando affrontiamo un problema poi ci addormentiamo e quindi le persone che si addormentano, nel momento in cui si svegliano, fanno delle proposte ma non approfondendo sulle questioni che noi ci siamo addormentati, io posso fare una serie di considerazioni rispetto a tante cose, che abbiamo fatto i sopralluoghi, l'allargamento Torre di Brencola, il rondò, lo spostamento via Del Quadrifoglio, sopralluogo alla scuola Aldo Moro, commissione speciale ecc., una serie di sopralluoghi rispetto a questo, poi alla fine non abbiamo trovato mai un riscontro definitivo.

Io penso che siamo stati due anni e mezzo a dormire, mi metto io in mezzo pure, anche se io al limite non avevo

avanzato quella proposta di sopralluogo in questo senso qua, nessuno ha chiesto chiarimenti all'assessore perché il progetto definitivo non è stato approntato, io non l'ho saputo nemmeno se il progetto definitivo è stato affrontato, anche sulla questione dell'allargamento su via Torre di Brencola l'unica cosa che si sa è che là non si possono espropriare certi terreni rispetto all'allargamento fino al porto, però c'è un dato: che la famiglia Vasile si è dichiarata disponibile a costo zero di dare un suo terreno anche per quanto riguarda il discorso di allargamento, quindi gli approfondimenti che si devono fare rispetto alle situazioni più generali, cioè più difettate rispetto al problema del territorio, devono essere questioni che poi devono essere seguite, affrontate. Se noi alla fine non affrontiamo il discorso generale e poi ci limitiamo a mettere un tampone rispetto al problema di un marciapiede o di qualche palo di illuminazione, diciamo che io a queste considerazioni non sono d'accordo e quindi, come ho detto prima, io voterò contro questa delibera.

Presidente

Brevemente il consigliere Romano e chiudiamo la discussione.

Consigliere Romano

D'accordo con la proposta anche del consigliere De Matteo per quanto riguarda e col progetto definitivo che dice il signor Lomoro, va bene, questa amministrazione si impegnerà, ci impegneremo a dare di nuovo.., però nell'immediato secondo me la sicurezza che un marciapiede, perché tanta gente, tanti cittadini di quella zona comunque nell'immediato e anche l'illuminazione pubblica, hanno bisogno di un discorso di sicurezza immediato, non può aspettare tutte quelle che sono.., o ci addormentiamo, o diamo subito atto, noi nell'immediato dobbiamo far vedere che comunque conosciamo il problema, tutta l'amministrazione conosce il problema e quindi quello che si può fare nell'immediato bisogna farlo subito perché comunque se una persona scivola, o cade, non c'è il marciapiede, non c'è luce, non ha colpa di tutto il sistema perché sì o no, io direi magari di procedere a questa delibera perché secondo me il marciapiede è sempre una sicurezza, è una protezione e la luce ci vuole in una strada che comunque è fruibile, o è pubblica, o è privata, il nostro impegno è quello di rimediare nell'immediatezza. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Quindi dichiaro chiusa la discussione, passiamo subito alla votazione, chi è favorevole alla proposta di realizzazione marciapiede via del Quadrifoglio a

Palese? Di Lauro, Destasio, Di Siena, Moretti, Romano, De Matteo, Cassandra e Ranieri.

Chi è contrario? Lomoro.

Chi si astiene? Nessuno.

Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento? La stessa votazione di prima, chi vota contro è il consigliere Lomoro.

Passiamo alla vexata questio, l'ultimo punto all'ordine del giorno: "linee di indirizzo per il sociale anno 2018". Vorrei fare una piccola premessa per non risultare, essendo un moderato in tutti i sensi, un pazzo. Allora mi sono arrivare due comunicazioni da parte dei servizi sociali del Comune di Bari, del nostro municipio, della responsabile Ezia Maiorano, una il 6 marzo e l'altra il 13 aprile, in cui mi vengono trasmessi quattro progetti, il progetto estivo 2018, progetto Benessere di comunità, progetto drammatico, drammaturgia e quant'altro, e progetto Calendario 2019.

Faccio una piccola premessa: l'anno scorso ci furono due progetti in particolare che non riscontrarono il consenso, o meglio il consenso della popolazione, dei bambini e quant'altro, perché in particolare due, uno che doveva interessare l'intero municipio, le quattro zone del municipio, e l'altro un'informativa di strada, del primo noi abbiamo visto, io ho seguito i primi due appuntamenti a

Palese e un incontro a San Pio, c'erano un po' di bambini. Gli altri a Santo Spirito e a Catino non li ho più seguiti ma mi raccontano che non fossero stati frequentati, tanto è vero abbiamo avuto la dimostrazione quando c'è stato l'evento conclusivo qui sul piazzale del municipio molti di voi ricorderanno, e io in particolare, ma anche molti di voi lo notarono, sul piazzale all'evento conclusivo c'era soltanto l'operatore, il clown o l'artista di strada, da solo, senza bambini, ci doveva essere la folla visto che erano stati interessati tutti i settori del municipio, sul piazzale non ci fu un bambino. Così come l'altro progetto, quello relativo all'informativa di strada, non ho avuto modo di partecipare sia all'evento conclusivo, mi fu detto che non era necessario perché lo chiudevano i ragazzi con gli operatori, e né tantomeno.., io ho visto soltanto una foto di ragazzi, di sette-otto ragazzi che andarono in una pizzeria con gli operatori, quindi non sappiamo quest'altro progetto come era andato a finire. Al che, fermo restando l'ottimo, il grande lavoro dei servizi sociali, che hanno sempre svolto in questi anni, mi permisi qualche tempo fa di chiedere ai servizi sociali di condividere i progetti, fermo restando che è compito del Consiglio municipale quello di dare le linee di indirizzo sul sociale e i servizi sociali devono tradurre in atti e in proposte quello che viene avanzato, quello che viene richiesto dalla parte politica.

Alle mie richieste accorate di partecipazione e di condivisione dei progetti, non ho avuto risposta alcuna, nel senso che dai servizi sociali nessuna risposta, ho visto dai verbali che si è proceduto speditamente alla redazione dei progetti, si sono tenuti presso la commissione, su vostro invito, con i servizi sociali, incontri con i servizi sociali, il sottoscritto non è stato né invitato, né condivisi i progetti che si stavano portando avanti. Così come non ho avuto il piacere di verificare, di vedere i progetti realizzati dalla commissione affari generali, leggo nei verbali che sono state formulate delle proposte, ma io di questi benedetti progetti non ho avuto assolutamente né contezza e né copia, nei verbali si fa menzione ma non sono allegati, né tantomeno sono stati trasmessi al sottoscritto.

Allora che cosa mi sono permesso di fare? Sulla base di quelle che possono essere le prerogative della presidenza del municipio, visto che si parla di inerzia continua del sottoscritto, leggo l'ultimo verbale trasmesso dai servizi sociali al sottoscritto, che dovrebbe essere quello del 05 marzo della commissione welfare, in cui si parla che si conferma anche il progetto, si confermano alcuni progetti, in merito agli altri progetti si attende conferma degli importi da indicare e la commissione approva col rinvio per la predisposizione della proposta da sottoporre al

Consiglio. Quindi ne desumo, se questi sono i verbali trasmessi dal servizio sociale al sottoscritto, che quello è l'ultimo verbale, ci doveva essere un altro verbale su una proposta definitiva della commissione welfare, io vedo qui quella del 05 marzo, welfare, proposta ex art. 36, però nella parte finale si fa riferimento a progetti definitivi che devono essere sottoposti all'attenzione del Consiglio.

Non ne ho visti, allora siccome io vedo che il giorno 6 la responsabile del servizio, quindi il giorno 5 la commissione, il giorno 6 la Maiorano giustamente si attiva per trasmettermi i quattro progetti che ho testè illustrato. Io ho appeso ancora, perché ci doveva essere una definizione da parte anche della commissione, definizione che non c'è stata, al che ho atteso e mi sono permesso, sulla base dei progetti inviati dai servizi sociali, di verificare semplicemente quelli che erano i desiderata della commissione, ma soprattutto dei servizi sociali, dove mi sono permesso semplicemente, sulla base dei progetti del servizio sociale, di lasciare quello relativo alle vacanze a colori dei bambini, quello che riguarda e per il quale io ho richiesto l'urgenza, oltre alle richieste di convocazione in via straordinaria del Consiglio, perché ovviamente per consentire immediatamente alla struttura di avviare i progetti per l'estate per i bambini. E poi mi sono permesso semplicemente di, il progetto elaborato dalla Scaramuzzi, di

elaborarlo sentiti gli operatori scolastici e i dirigenti scolastici relativa all'educazione all'emozione, essere adolescenti oggi, per alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado allocate nel territorio del quinto municipio, quale strumento informativo, conoscitivo che aiuti i ragazzi a rapportarsi meglio alle problematiche sociali. L'unica mia.., e quindi quello l'ho fatto semplicemente integrare sulla base del progetto dei servizi sociali, ho lasciato il progetto dei servizi sociali relativo all'estate, una cosa che mi sono permesso, mi sono preso la licenza di indicare è il problema dell'autismo, di avanzare, chiedendo l'ausilio di esperti del settore, siccome è un problema che è molto sentito sul territorio nostro, io ho avuto tantissime famiglie, tantissime famiglie, non lo so, sta diventando dilagante il problema, poi è stato oggetto anche di grande discussione a livello nazionale e a livello locale, ci sono stati i riverberi a livello locale, avrete seguito la questione relativa ai vaccini, molti attribuivano ai vaccini o attribuiscono a giusta ragione, non ho le competenze, non mi permetterei mai di mettere naso e bocca su una cosa del genere, relativo alla concomitanza vaccini-autismo. Allora il problema fortemente sentito non è soltanto il problema dell'autismo ma problemi relativi a difficoltà di apprendimento e difficoltà di comportamento di molti bambini, queste

problematiche purtroppo la comunità la trascura un po', quindi mi sono sentito in dovere, avendo incontrato tantissimi, e questo me lo hanno sottolineato anche gli operatori scolastici, avendo incontrato tante famiglie con queste problematiche, questa relativa in particolare all'autismo però l'autismo, lo spettro autistico è ampissimo, ci sono dei bambini che hanno un'intelligenza superiore alla norma e hanno difficoltà a rapportarsi con gli altri, così come ci sono situazioni molto gravi di diverso tipo, così come ci sono altre forme che non hanno a che fare con l'autismo ma con difficoltà comportamentali con gli altri. Quindi mi sono sentito in dovere di chiedere l'elaborazione di un progetto relativo.

Detto questo, io mi sono permesso solo ed unicamente in ordine a questo di avanzare una richiesta, facendo anche leva su quelle che possono essere le prerogative della presidenza del municipio, atteso che chiesto ai servizi sociali, non avendo risposte, non avendo indicazione sui progetti predisposti dalla commissione welfare, e data la contestata continua richiesta di sottolineatura di inerzia da parte della presidenza, mi sono sentito in dovere di procedere in questo senso e formulare i progetti in questa maniera. Quindi passo adesso la parola al consigliere Destasio.

(Interventi sovrapposti non comprensibili)

Consigliere ...

Io apprezzo molto, invece, la sua proposta, che diciamo ha ricevuto da queste famiglie che hanno ragazzi autistici e quindi sappiamo che è una malattia ormai dilagante, però mi permetta di dire, presidente, che se lei la veniva a proporre in commissione noi sicuramente non l'avremmo bocciata, quindi è mancato proprio un dialogo, perché se lei mi dice: io sono venuto in commissione, vi ho proposto una cosa e voi non siete stati sensibili a sentire questo argomento, lei aveva duemila ragioni, ma noi di questa sua sensibilità, che rispetto e accolgo, ce lo poteva dire in commissione, lei sa gli orari che noi facciamo e se ce la veniva a proporre, anzi, potevamo stilare un programma insieme, aggiungendo delle idee, migliorandolo, non dico peggiorandolo, migliorandolo, anche chiamando in commissione persone più tecniche, con più competenza. Quindi io non vedo, cioè da parte nostra sicuramente non c'è stato diniego su questa cosa.

L'altra cosa che lei ci accusa, di non averla invitata, che non abbiamo invitato il presidente del municipio alle nostre commissioni, le nostre commissioni sono aperte, non abbiamo mai messo veti a nessuno, qualche volta viene anche il pubblico ad ascoltarci, quindi...

Presidente

Le devo dire onestamente che l'appunto l'ho fatto in particolare ai servizi sociali e il direttore è presente, perché io avevo semplicemente chiesto di condividere tutti i progetti atteso che non avevano sortito l'effetto che speravamo, quelli degli anni precedenti, almeno un paio, gliel'ho anticipato, e quindi non c'è stata la mancanza di comunicazione, ma è stata una mancata triangolazione di comunicazione, questo me lo lasci.

Consigliere ...

Sì però presidente noi abbiamo convocato gli assistenti sociali e il direttore, il direttore era presente, agli incontri che abbiamo fatto con gli assistenti sociali il direttore era presente, quindi non è che noi abbiamo voluto fare una cosa inter nos, come a dire ce la vediamo noi e noi, si figuri se noi non volevamo la sua presenza, se lei poteva venire, e noi abbiamo fatto anche delle commissioni ad hoc a seconda le esigenze delle assistenti sociali, nemmeno ad hoc riguardo noi, perché loro hanno degli impegni e quindi qui siamo venuti il martedì pomeriggio alle tre, direttore se mi sbaglio lei mi corregga, alla presenza del direttore, per fare un consuntivo dei programmi. Dopodiché la commissione ci ha lavorato, li ha discussi con le

assistenti sociali, siamo arrivati diciamo a delle mediazioni, diciamo così, e se i verbali non erano completi, e lei ha ragione, è perché le assistenti sociali dovevano darci delle risposte in merito al quantum, cioè un progetto che si doveva fare con determinati requisiti ha un costo di cento lire, invece facendolo con dieci assistenti sociali ha un costo di mille lire, quindi se ci mancavano questi dati è chiaro che noi non potevamo completare il verbale.

Ma io però devo fare un'osservazione, a questo punto io devo capire che le assistenti sociali hanno fatto, come si dice a Bari, diciamo il doppio gioco, perché loro qui sono venute a dire determinate cose, poi forse a lei hanno riferito delle altre che non sono quelle che sono state dette qua dentro alla presenza di cinque persone più il direttore, e quindi la verità non è emersa. Ma non è emersa non per colpa nostra, perché conveniva a loro non farla emergere, perché forse quei progetti avevano degli altri interessi loro e noi avevamo concordato delle cose, io parlo di interessi pubblici, diciamo forse avevano interessi non so a fare una manifestazione rispetto ad un'altra, non so per quale motivo, però io dico non hanno più concordato con noi, quando loro, perché loro sono stati abituati - mi lasci questo sfogo perché loro sono così - a fare sempre e solo i fatti loro, come dicono loro e non vogliono nessun contratto. Allora qua io non sto dicendo che quello che diciamo noi è

giusto e quello che dicono loro è sbagliato, mettiamoci d'accordo, ragioniamo, allarghiamo la platea, partecipino gli altri consiglieri, il presidente, il direttore, come abbiamo fatto, come abbiamo invitato il direttore tutte le volte, ed è venuto sempre, e devo aggiungere che il direttore ha fatto delle osservazioni, che erano in contrasto con i progetti delle assistenti sociali, quindi io adesso quello che contesto è il metodo, non è il merito, allora noi abbiamo lavorato, abbiamo fatto..

Presidente

Dopo le trasmetto i verbali, le copie dei verbali che i servizi sociali mi hanno trasmesso, così si rende conto.

Consigliere ...

E sì, va bene, ma se noi non siamo a conoscenza di queste cose, mentre noi siamo venuti a sapere che le assistenti sociali, sono venute a saperlo informalmente, le assistenti sociali ogni qualvolta facevamo un verbale inerente al welfare, loro avevano la copia, non ho capito come riuscivano ad averla in maniera come.., cioè qua sembrava che stava il KGB. Allora io mi sento lesa nel senso che non c'è stato da parte di nessuno, nessuno di noi, dei consiglieri, del presidente, del direttore, dei servizi sociali, una contestazione, "senti, qua vediamo,

aggiustiamo", no, hanno lavorato da dietro. Allora noi abbiamo lavorato a carte scoperte, abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare, chiaramente lei ha ragione, mancavano i verbali conclusivi perché loro dovevano darci delle somme, perché altrimenti che cosa venivamo a dire?

Presidente

L'inerte sono io, "l'inerte sono io", capisce? Questo è il problema.

Consigliere ...

No, ma il direttore era... Io sto facendo, sto raccontando dei fatti che non è che stavamo io e gli assistenti sociali, quindi io posso dire la bugia, stavamo cinque persone e stava il direttore del municipio, che ha assistito a tutto, quindi qua nessuno può dire che noi abbiamo fatto dei diktat, li abbiamo condivisi, poi politicamente possiamo dire che un progetto per noi sotto l'aspetto sociale coinvolge più persone ed è meglio quello che un altro, ma questo non rileva il fatto tecnico, rileva il fatto della popolarità, di avere più persone, più bambini che partecipano ai progetti. Questo è quello che stiamo dicendo noi, quando noi ieri mattina alle nove, mi correggo, alle nove è arrivata la convocazione, nove meno un quarto, alle dodici che abbiamo fatto commissione siamo andati sopra,

sono andato io sopra dal direttore e ho detto "scusa mi fate vedere le carte per quanto riguarda il welfare?" e non c'era nulla di tutto quello che noi avevamo lavorato, avevamo fatto insieme alla commissione, se fosse stato lei al posto mio come avrebbe reagito? Le faccio la domanda, perché noi non sappiamo niente, non ci ha comunicato niente nessuno, e lei adesso ci sta dicendo che ci sono dei verbali delle assistenti sociali che forse lei ha sbagliato a non trasmetterci.

Presidente (fuori microfono)

Non delle assistenti sociali.

Consigliere ...

E di chi?

Presidente

Della vostra commissione, mi hanno trasmesso, non so se sono tutti, i servizi sociali mi hanno trasmesso, non so se sono tutti i verbali, hanno trasmesso l'elenco dei vostri.., l'ultimo del quale è quello che le dicevo, che lasciava in sospeso e quindi io ero in trepida attesa per poter procedere. Siccome io poi dovevo procedere in qualche maniera, perché se no sono sempre inerte e quant'altro...

Consigliere ...

Però il direttore doveva sollecitare ai servizi sociali questa cosa, io voglio dire i fatti sono questi, e nessuno... Non abbiamo fatto un complotto noi, forse ci è stato fatto il complotto.

Presidente

Stiamo parlando forse per una delle poche volte in maniera leale e garbata un po' tutti quanti, dove io le volevo soltanto far rilevare che non larvata minaccia ma diciamo mi si è fatto capire che probabilmente siamo così in ritardo che forse i progetti, come è successo per...

Consigliere ...

Ma da parte nostra è arrivata questa cosa?

Presidente

Così come successo per la formazione, si ricorda quando abbiamo fatto anche l'anno scorso quello per i tirocini formativi? Noi dei cinque ragazzi del tirocinio ...

Consigliere ...

Ottimo progetto, bellissimo.

Presidente

Purtroppo non è stato eseguito, di quei cinque ragazzi forse soltanto due e neanche completamente sono andati a buon fine neanche due, perché non c'era l'interessamento di chiamare Porta Futuro, quante altre cose, per trovare lavoro ai ragazzi.

Consigliere ...

Ma questa non è competenza nostra però.

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Presidente

Quindi lei comprenda molto bene, perché poi la responsabilità è del sottoscritto.

Direttore

Scusate, per questo aspetto non è competenza dell'ufficio, nemmeno delle assistenti sociali, dare l'input a Porta Futura per trovare il lavoro, è Porta Futura, noi siamo il tramite di Porta Futura, era Porta Futura che doveva, così come era il progetto, dare seguito.

(intervento fuori microfono non udibile)

Quel progetto era ottimo per tutti quanti, soprattutto anche per gli assistenti sociali, dobbiamo dire che le nostre aziende del territorio sono brave solamente sapete a che cosa? Ad avere le attività di questi poveri ragazzi e non

dare niente. Io ho seguito due ragazze, una ragazza che è andata a fare, è stata assunta per stare al front-office, a stare al banco di un albergo, dopodiché è venuta da me a dire che non veniva impiegata a fare quell'attività ma a pulire i cessi! E io ho dovuto chiamare, quella ragazza è stata costretta a dire "non ci vado più", questo significa che i nostri carissimi impresari, le nostre imprese vuol dire che hanno interesse solamente a sfruttare i ragazzi e non mantenere le parole che hanno dato e gli accordi dati, io sono stato costretto a dire non andare più se sei così, d'accordo? Una ragazza che aveva bisogno di lavorare. E questa cosa è colpa non certamente degli assistenti sociali o vostra, o nostra, è colpa di chi fa le leggi in modo errato, i soldi... Se non veniva quella ragazza chi lo sapeva?

Presidente

Passo la parola a Ranieri, prego.

Consigliere Ranieri

Molto velocemente, buongiorno, chiariamo quello che è successo in una maniera molto lineare, e credo che ci sono stati tutti una serie di equivoci che sono stati dettati però da soggetti esterni a questa attività politica. La commissione si è confrontata sui progetti degli assistenti social e con moltissima difficoltà la commissione, non per

colpa del direttore ma per colpa di tutto un sistema, è riuscita ad avere le relazioni dei progetti dell'anno scorso, io non vi invito a leggerle, perché rappresenta...

(Intervento fuori microfono non udibile)

Ecco, ma la questione è questa: una volta che abbiamo letto le relazioni, ci siamo confrontati, queste relazioni non rispondono alla realtà perché riportano dei risultati straordinari quando invece non è successo un bel nulla.

Presidente

Gliel'ho raccontato prima.

Consigliere Ranieri

E quindi stiamo dicendo la stessa cosa. Ci siamo incontrati con gli assistenti sociali, dove il consigliere Destasio più di una volta è entrato in contrasto mentre io, trovandomi ad essere presidente in quel momento ho tentato di fare l'equilibrista perché già all'interno dell'ufficio delle assistenti sociali ci sono delle tensioni perché ogni singolo progetto deve portare un re e una regina, non ci devono essere ...

Presidente

Mi perdoni, altra anomalia, io ho chiesto, direttore questo lo metterò per iscritto, i progetti devono essere anonimi,

arrivano dai servizi sociali punto e basta, devono essere anonimi, perché la maternità o paternità di un progetto a me non interessa, arriva da un ufficio, arriva dal municipio e basta, ma la paternità non è importante. Prego.

Consigliere Ranieri

Ci siamo trovati quindi, consiglieri guardate non è una provocazione, è una riflessione, ci siamo trovati nella serissima difficoltà anche di suggerire nell'ambito di uno dei loro progetti: noi vorremmo un incontro finale in una scuola per parlare di legalità, visto che era tutto un percorso per i minori ecc. ecc.. E' successo il finimondo, non potevamo mettere bocca. Quello che ne veniva fuori, di fronte a rilevanti importi, perché qui stiamo parlando di somme che si avvicinano ai 50 mila euro a disposizione, erano sostanzialmente quattro progetti da approvare così come erano, attraverso i quali ci si avvicinava ad un numero ristrettissimo di minori, con un elevatissimo numero di educatori sociali, perché ci sono tutta una serie di norme che spostavano tuttavia quello che era il profilo che questo municipio voleva dare a questi finanziamenti. Il municipio, inteso come commissione, anche come linee, voleva avvicinarsi al più alto numero possibile di minori tramite questi soldi, invece i loro progetti avevano un obiettivo diametralmente opposto: raggiungere quel numero esiguo di

minori che loro non potevano toccare con i loro servizi sociali, a costo di qualunque cosa, facendo lavorare chicchessia. Quindi ti va a partecipare ad un progetto la cooperativa, bravissima, XY, di Foggia, piuttosto che di Mariotto, che non conosce il nostro territorio, perché fai la gara ecc.. La commissione quindi ha dovuto, dopo vari incontri nei quali non si riusciva a trovare una mediazione, perché erano tutti autoritari, perché la dottoressa Papagallo "il mio è il migliore", la dottoressa "il mio è migliore", la dottoressa "no ma noi vorremmo", "no, no, no", allora si creavano delle tensioni nelle quali noi non potevamo mettere becco. Era ed è così, lì dentro c'è giustamente un equivoco, però che non è il nostro, non ci appartiene. A questo punto la commissione si è riunita, ha posizionato una serie di cesoie ad alcuni progetti, anche alcuni realizzabili per questioni di tempo, altri per evidenti sicuri insuccessi perché erano fotocopie di quelli degli anni passati, e ne ha tratto un lavoro. Quel lavoro parziale è stato mandato al presidente, strano però che poi quando noi abbiamo visto questo passaggio da dietro le quinte abbiamo capito che non ci poteva essere nessuna mediazione e la commissione nella data del 7 marzo ha fatto sintesi, ha chiuso e ha formalizzato la proposta di deliberazione ex art. 36 del regolamento sul decentramento amministrativo, una proposta di sintesi nella quale abbiamo

inserito, dopo i confronti tecnici, amministrativi, umani, personali, questi progetti.

Presidente

Le posso leggere il rimprovero? Il rimprovero ricevuto?

"Buongiorno presidente, si trasmettono verbali sedute commissioni welfare relativi - il giorno 06 - alla disamina dei progetti redatti da questo servizio socio-educativo - a caratteri cubitali - da avviare nel 2018. Le rammento che copia dei progetti le è stata consegnata dal direttore". È stato oggetto anche di discussione col direttore ... perché non mi erano ancora arrivati e avevano...

Il giorno 13 aprile ricevo un'ulteriore mail, "buongiorno presidente, invio nuovamente proposte progettuali già inviate in data 6 marzo, come da e-mail allegata". Cos'è questo, non è un rimprovero? Non è un rimprovero al sottoscritto?

Consigliere Ranieri

Certo, perché hanno bypassato, è successo questo, quindi che i loro progetti che noi abbiamo valutato e siamo stati costretti a rimodulare secondo quella che era una visione complessiva, in questi termini, non è stata un'attività gradita, è stata quasi una nostra incursione nella loro attività. Noi abbiamo realizzato in commissione il 7 marzo -

non è stato inviato questo verbale, strano - 7 marzo 2018, allora la proposta, io mi permetto di leggere la proposta della commissione che non voglio presentare come emendamento però è una riflessione su determinate cose che non è giusto accadano, perché noi... Il 7 marzo, però è stato inviato il 6. Allora la commissione propone, ai sensi dell'art. 36 sul regolamento sul decentramento amministrativo, i seguenti progetti da finanziare con la somma di cui al capitolo 18693, da finanziare con il capitolo 18693. Allora "“l ponte tra fantasia e realtà”, ed era uno dei progetti degli assistenti sociali, con la somma di euro 10 mila, l'abbiamo ridotta di qualcosina.

Poi, n. 2: progetto relazione dott.ssa Marta Vista, denominato "Il calendario 2019 del quinto municipio", euro tremila.

Poi progetto Travel blogger, ossia dei voucher per delle visite guidate e viaggio nel municipio assieme ad un blogger, questo progetto è stato precisato nel verbale del 27 febbraio, era un progetto che sintetizzo, era un progetto tramite il quale dei voucher di un certo importo consentivano al più alto numero di minori di fare dei viaggi tematici in Puglia accompagnati da un blogger che quindi poteva consentirgli di utilizzare in maniera più educativa il proprio telefonino per taggare le località ecc., con un viaggio conclusivo nel nostro municipio che ci avrebbe messo

in evidenza all'esterno anche con un nome che potesse diventare un hastag, quindi "Palese e Santo Spirito", "il nostro municipio", "il quinto municipio", "uniti nel municipio", quindi questo era il progetto al quale abbiamo assegnato settemila euro e avevamo previsto, tramite settemila euro, un'aggregazione di circa 200 minori in base a delle telefonate, delle agenzie, quanto possa costare la visita guidata con un pullman in giornata.

Quarto, penultimo progetto, "cinema in piazza, rassegna di cinema su temi dedicati al sociale, alla famiglia, da allocare nelle piazze del quinto municipio nel periodo estivo, ad esempio lascito Garofalo, San Pio, Santo Spirito, ecc., per un importo di euro 10 mila". Tramite questa attività, che non voleva assolutamente rubare il posto alla cultura, ci mancherebbe, col quale si poteva poi condividere un percorso di una cinematografia di piazza che tra l'altro ho scoperto è stata approvata già nel quarto municipio, cioè la settimana scorsa ho visto una delibera, .. un po' prima, hanno fatto la stessa cosa, il cinema in piazza, si scelgono i film, partecipano famiglie e minori, e abbiamo un numero sterminato di persone che possono aderire a questo progetto. E poi quello che era per noi credo il più importante, "scuola di teatro in vernacolo, destinato ai minori del quinto municipio, da svolgere a cura di associazioni teatrali che abbiano maturato comprovata esperienza sul

territorio del quinto municipio nel settore. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i minori al mondo del teatro attraverso la valorizzazione della cultura locale e della tradizione quale momento di aggregazione. L'aggiudicatario metterà a disposizione spazi adeguati e si avvarrà di educatori e collaboratori con gli assistenti sociali per avvicinare soggetti anche a rischio di devianza. La scuola di teatro dovrà prevedere momenti di incontro ed uno o più spettacoli finali che possono coinvolgere l'intero territorio. Si precisa che il veicolo del vernacolo non esclude la realizzazione di percorsi drammatici, in prosa e comunque in ogni ambito teatrale ritenuto formativo, euro 10 mila".

L'ultimo: "voucher per attività sportiva. Gli eventuali residui derivanti dai ribassi e per le mancate aggiudicazioni dei progetti andranno imputati al progetto voucher per attività sportiva. Tali ultimi progetti avranno prevalenza quale titolo di aggiudicazione di attività sportive realizzate da soggetti operanti sul territorio", quindi abbiamo previsto anche l'utilizzo dei residui che normalmente tornano indietro. Mi scusi, presidente, ma qualcuno l'ha informata male, non perché l'abbiamo fatto in commissione ma credo che sia abbastanza chiaro.

Mio dica come muovermi, io le chiedo come muovermi in questo momento.

Presidente

Io le dico che non sono stato informato male, non sono stato proprio informato.

Consigliere Ranieri

Però queste sono proposte che vanno nella conferenza dei capigruppo.

Presidente

Io vi ho letto apertis verbis quello che si è verificato, perché non vorrei passare per folle, un processo logico c'è stato, entrambi abbiamo avuto questa situazione, io l'unica esigenza che vi voglio sottoporre, che voglio, desidero sottolineare a tutti, è la questione soltanto che mi interessa, la questione dei bambini, per le attività estive dei bambini, perché rischiamo, mi è stato detto che rischiamo che queste attività per i bambini non partiranno, non abbiamo i tempi per farle partire, siccome sono quattro settimane per 40 bambini è un peccato se noi non riuscissimo, perché gli altri progetti che coincidono con il periodo scolastico da ottobre in poi, sia quello riguardante le attività di informative di bullismo e quant'altro, cyberbullismo e quant'altro, nelle scuole, ripeto richiesto anche dagli operatori scolastici e dai dirigenti scolastici,

quindi mi ero permesso di fare una cosa del genere, e il progetto relativo ai bimbi con problematiche relative all'autismo e alle difficoltà di apprendimento, e solo quello, la restante parte - siccome abbiamo sempre ristrettezze economiche, come avrete letto - avevo indicato che con i residui e la restante parte che non abbiamo utilizzato, indicate tutte le somme, un progetto natalizio, visto che a Natale stiamo sempre in difficoltà per i bambini, rivolto ai bambini, un progetto natalizio di attività ricreative relative al periodo di Natale con il tema natalizio, questo era soltanto la cosa. Passo la parola al consigliere De Matteo. Lomoro prego.

Consigliere Lomoro

Io solo una considerazione voglio fare, la considerazione qual è? Che va di pari passo anche con i problemi dei progetti e tutto, io dico la commissione cultura che ha fatto dei progetti di una certa entità sul territorio, l'esempio ultimo che l'amministrazione municipale, l'amministrazione comunale non è in grado di darci una lira per quanto riguarda il discorso di comprare una medaglia ai bambini che hanno partecipato, quindi da questo punto di vista noi siamo costretti ad uscire noi, a tassarci noi, a tassarci noi con le somme per andare a comprare 200...

Presidente

Cosa che faccio regolarmente per tutte le manifestazioni.

Consigliere Lomoro

Allora a questo punto sentire parlare di migliaia di euro che poi dalle considerazioni fatte da tutti, e io non ce l'ho con nessuno, però una cosa è certa, sono delle cose che sono successe negli anni passati, punto, sta sotto gli occhi di tutti che c'è un problema di esborso di soldi che vanno a finire a società, ad associazioni che non fanno quello che loro poi si sono impegnate a fare, e quindi noi come municipio, da consiglieri ci dobbiamo autotassare per comprare le medaglie.

A questo punto l'altra mia considerazione qual è? Giacchè in questa circostanza io credo alla commissione, credo ai consiglieri, credo al direttore, credo a tutti, però una cosa che credo di più è che questa volta ci ha messo il naso anche il presidente del municipio, e quindi il naso che ci ha messo ha fatto in modo non di convergere qualcosa o a qualcuno, ma di fare le cose con una certa regola, io - almeno mi esprimo già - io sono d'accordo con quella delibera che noi dobbiamo andare a votare. Grazie.

Presidente

Di Siena.

Consigliere Di Siena

Brevemente, io accolgo di buon grado che finalmente l'impegno di spesa per il sociale abbia una spiccata connotazione politica, al netto del fatto che si possano condividere o meno le scelte adottate, io sono sempre stato molto critico dall'inizio di questo mandato rispetto all'utilizzo che veniva fatto in maniera totalmente esclusiva ed escludente da parte dei servizi sociali sulla progettualità, sugli impegni di spesa, di una quota parte del bilancio municipale che incide in maniera sostanziale sul totale delle risorse. Quindi ben venga, e grazie presidente di questa presa di posizione, perché era fondamentale dare un segnale che la politica vuole mettere bocca su quelli che sono ritenuti ambiti molto sensibili per la cittadinanza, perché il paese si è impoverito, c'è ancora più bisogno di vicinanza e di welfare state in questo paese e quindi ben venga.

Presidente

Grazie consigliere. Destasio.

Consigliere Destasio

Presidente, dopo questo racconto che ci siamo fatti, perché alla fine ci siamo fatti un racconto dove noi non sapevamo

quello che fosse accaduto nel suo ufficio e forse lei maggiormente è stato, non voglio utilizzare un termine forte, però diciamo che non gli è stata detta tutta la verità sul lavoro della commissione, e la cosa più grave che devo denunciare in questo momento è che in quella delibera manca l'atto conclusivo, il verbale conclusivo della nostra commissione, dove specifica determinate cose e che il consigliere Ranieri ha evidenziato. È grave questa situazione, molto grave perché nasconde delle perplessità, dei brutti pensieri che non voglio esprimere in questo momento. La mia considerazione è questa: visto e considerato che gli obiettivi sono uguali perché non mi è sembrato che ci sono discordanze, anzi mi è sembrato che forse non ci siamo capiti perché non ci siamo parlati, questa è la verità, e forse qualcuno di questa cosa esercita la propria potestà e il proprio potere, perché sono stati abituati male gli assistenti sociali, gli assistenti sociali in questo municipio hanno sempre fatto quello che volevano, e non va bene così, non va bene così perché la politica deve dare degli indirizzi, poi tecnicamente sono loro responsabili, ma la politica deve dare degli indirizzi. Visto e considerato che ci sono tutte queste premesse, io chiedo che venga allegato quel verbale che ha letto il consigliere Ranieri perché è determinante per la delibera, perché lei non è stato messo a conoscenza. Apro e chiudo una parentesi: a me

risulta - poi lei mi può smentire - che tutti i verbali sia della prima che della seconda commissione passano dal suo ufficio, dalla sua cartellina, se proprio quel verbale non è passato sarà una coincidenza, non lo so, è un dubbio che io pongo. Quindi prendiamo atto di quel verbale della nostra commissione, dopodiché io chiederei di ritirare questa delibera, questa proposta, di riesaminarla in maniera più completa e più precisa, più puntuale, e forse facendo anche una commissione congiunta, non dieci, una commissione congiunta, che ci mettiamo il pomeriggio, la mattina, non so, si decide l'orario e si prende una decisione, dopodiché si fa il Consiglio, si fa il Consiglio normale e si approva, perché io da questo ho capito che noi siamo stati sbugiardati, anzi è come se ognuno di noi ha detto delle menzogne all'altro, e non è vera questa cosa, cioè non è vero, che nessuno ha detto una menzogna all'altro ma qualcuno ha fatto in modo tale che dovessimo capire questo. Quindi, visto e considerato tutto quello che è accaduto, e principalmente perché manca il documento conclusivo della seconda commissione, è un atto importante che non può essere mancante in una delibera, io chiedo che questo argomento venga ritirato ma riproposto cinque giorni dopo in maniera con un Consiglio ordinario, in questo frattempo fatta una commissione congiunta per definire il tutto. Grazie.

Presidente

Io accolgo la sua esortazione ma purtroppo non per cattiveria, siccome abbiamo parlato veramente con il cuore in mano questa volta, e mi fa immensamente piacere, verrebbe meno il carattere dell'urgenza che mi avete contestato relativo a questa delibera. I tempi si allungherebbero, se faccio un provvedimento, innanzitutto non possiamo convocare nuovamente un Consiglio urgente nello stesso mese, lo dovremmo fare in via ordinaria, dovremmo convocare una conferenza e il Consiglio, se ne andrebbero dieci-quindici giorni se facciamo i conti, tra la conferenza dei capigruppo da convocare e i cinque giorni successivi per convocare il Consiglio. Diamo, consigliere, diamo la possibilità, anzi non mettiamo nelle condizioni la struttura di procedere a quello che più interessa, il progetto estivo per i bambini, perché verrebbe meno quel progetto, gli altri hanno il tempo, possono avere un tempo più lungo perché coincidono con l'inizio della scuola. Quindi io vorrei chiedervi a questo punto un sacrificio, un senso di responsabilità, limitatamente ai nostri piccoli, perché solo questo è quello che in questo momento mi interessa, i nostri piccoli che hanno bisogno, non possono permettersi di andare a mare, di fare tutta una serie di attività, che non se lo possono permettere, indicati anche dai servizi sociali, quindi solo questo vi chiedo, non voglio fare una forzatura, non è mia

intenzione dato il clima bello che oggi c'è stato in seno al Consiglio municipale, io esorto tutti quanti a votare la delibera, fermo restando che abbiamo sia la questione di Natale che insieme possiamo decidere sul da farsi per le somme residue, che non saranno pochine per quanto riguarda il Natale, una progettazione relativa al periodo natalizio, e sia avremo la possibilità di fare ultime, se il Signore vuole, ultime linee di indirizzo per il sociale che potremo fare benissimo insieme e le cureremo interamente insieme. Prego direttore.

Direttore

Scusate posso dare una mia opinione tecnica? Io non ho nessun interesse, premesso questo, è inutile che fa così consigliere...

(intervento fuori microfono non udibile)

Consigliere io le dico solo una cosa: che i tempi tecnici per portare... Se voi vi sbrigate a fare il Consiglio per la prossima volta, passeranno dieci giorni per fare un Consiglio ordinario, dopodiché ci vorranno 45 giorni per portare a termine la procedura. Io vi dico 45, perché devi dare il tempo di fare il progetto, pubblicarlo e poi fare la gara, bisogna dare venti giorni di pubblicazione della gara e poi dare all'ufficio amministrativo anche il tempo per espletare la gara. Decidete.

(intervento fuori microfono non udibile)

Come è successo l'anno scorso, che per una stessa...

(interventi sovrapposti fuori microfono non comprensibili)

Noi arriveremo a settembre... Scusate, consiglieri, io vi dico magari a metà luglio, arriveremo a settembre ancora che dobbiamo fare la gara. Io non vi voglio dire, con questo non vi voglio dire...

Presidente

Direttore però passiamo...

(Interventi fuori microfono non udibili)

Consigliere ...

Credo di aver provato a trovare una soluzione, ho depositato un emendamento col nostro verbale di commissione con le proposte, il quale sostituisce chiaramente questo corto circuito che si è creato per colpa di terzi.

Presidente

Prego consigliere Romano.

Consigliere Romano

Allora oggi abbiamo fatto, fino ad ora stavamo facendo un bel Consiglio, Consiglio dove noi abbiamo apprezzato con piacere anche tutti i lavori che sono stati fatti da parte

della seconda commissione, perché delle cose importanti, quindi ringrazio comunque il lavoro che è stato fatto per la collettività, per i cittadini, stavamo andando bene. Abbiamo anche appurato, come ha già detto il signor consigliere Di Siena, che c'è questa frattura sensibile forse tra noi e la politica, forse l'amministrazione, l'abbiamo capita, quindi io poi apprezzo anche il lavoro che in questa confusione, chiamiamola così, il nostro presidente ha fatto, perché ha fatto un lavoro certosino abbastanza equilibrato, che io quindi rispetto e ho avuto modo di poter leggere e di vederlo, che io direi di non sciupare, perché all'ultimo momento, se questo vi può servire, che non è il momento adesso neanche né tecnico, è più un momento amministrativo tecnico che in futuro si potrà rivedere meglio, però oggi io ritengo opportuno che il lavoro che è stato fatto dal nostro presidente perché ha capito che ci sono state delle disfunzioni, però nel miglior modo possibile, ha fatto una cosa molto importante, interessante, celere, che oggi ci siamo dedicati, stiamo perdendo non il nostro tempo, stiamo dedicando il nostro bel tempo a queste belle cose che sono state fatte, e importanti, lo ripeto, anche dalla seconda, soprattutto dalla seconda commissione che ha fatto belle cose, chiudiamo oggi questo Consiglio approvando secondo il mio punto di vista, perché è stato fatto un lavoro garbato, soprattutto perché è un lavoro interessante per i minori

dove il presidente ci ha lavorato bene e ha capito, e noi abbiamo appurato che cosa sta succedendo, quindi è il momento più importante di avere una coesione tra noi consiglieri, una coesione politica ci deve stare, di rafforzarci per non farci nella nostra fragilità di questo momento, far sì che altre situazioni ci scavalcano, io dico solo questa cosa. Riflettiamo, valutiamo, secondo me votiamo per questa cosa. Grazie.

Presidente

La parola a Ranieri.

Consigliere Ranieri

Si sono allontanati molti consiglieri, comunque onde fare sintesi di quello che si è detto e di dare quindi alla politica il proprio ruolo, considerando che la proposta del presidente non fa altro che trarre all'interno del municipio le sole proposte degli assistenti sociali, per un corto...

(interventi fuori microfono non udibili)

Per mero ordine ho presentato un emendamento che è fedele all'ordine del giorno del 07 marzo, ovvero la sintesi di tutto il lavoro della commissione, quindi propongo come emendamento propedeutico alla votazione il lavoro della commissione che diventi un emendamento, quindi visto che non è passato dalla conferenza dei capigruppo credo che sia la

cosa più semplice considerando quello che è accaduto, non per colpa nostra.

Presidente

Dichiaro chiusa la discussione, è stato presentato un emendamento dal consigliere Ranieri: "Consiglio municipio del giorno 01.06.2018, emendamento al punto n. 9 denominato "welfare". Si chiede che venga approvato il seguente emendamento come da proposta della commissione lavori pubblici del 7 marzo 2018". Pongo in votazione l'emendamento, chi è favorevole a questo emendamento? Di Lauro, Destasio, Ranieri.

Chi è contrario? Lomoro, Moretti, Romano e De Matteo.

Chi si astiene? Di Siena e Cassandra.

L'emendamento è bocciato.

Passiamo alla votazione della delibera come illustrata precedentemente? Passiamo alla votazione della delibera sulle linee di indirizzo per il sociale anno 2018. C'è la dichiarazione di voto del consigliere Destasio.

Consigliere Destasio

Allora io prendo atto di questa bocciatura di questo emendamento, che poi non era altro che un completamento dei nostri lavori di commissione, dichiaro pubblicamente e ufficialmente che nella cartellina dell'ordine del giorno

del welfare mancava, è mancante un nostro verbale conclusivo, che poi era quello decisivo per la proposta di delibera, quindi di questa cosa faremo presente...

Presidente

Alle ore 11.24 esce il consigliere Ranieri.

Consigliere Destasio

Faremo presente di questa cosa agli organi competenti, come mai ci sono sempre questi errori che poi comportano delle inefficienze, ho verificato e ce lo siamo detti in più lingue e da tutte le parti che ci sono state delle bugie architettate in maniera tale da arrivare a questo punto, perché le falsità sono state dette e poi in Consiglio si sono avuti chiarimenti. Chiaramente il mio voto non è favorevole a questo ordine del giorno, e mi dispiace dirlo perché da parte diciamo mia e di altri consiglieri c'era tutta la disponibilità per poter ragionare, modificare e fare nei prossimi cinque giorni il prossimo Consiglio ordinario, però puntualizzando un po' tutto, non c'è la volontà di farlo, non ho capito per quale motivo, se gli argomenti ci accomunano. E quindi io sono obbligato a votare in maniera contraria, arrivederci, grazie.

Presidente

Grazie Destasio. Quindi chiusa la discussione, possiamo passare alla votazione.

Chi è favorevole alle linee di indirizzo per il sociale anno 2018 come indicate in narrativa? Allora Di Siena, Lomoro, Moretti, Romano, De Matteo e Cassandra.

Chi è contrario? De Stasio.

Chi si astiene? Di Lauro.

Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento. Sempre Di Siena, Lomoro, Moretti, Romano, De Matteo e Cassandra.

Chi è contrario? Sempre De Stasio.

Chi si astiene? Di Lauro.

Prego consigliere Di Siena.

Consigliere Di Siena

Chiedo scusa, a latere del Consiglio, io sono a ribadire a questo Consiglio e specialmente alla commissione lavori pubblici una esigenza che io credo non più rinviabile, via Napoli intersezione stradale con vico Traversa, lì dove insiste il polifunzionale della Asl e del Comando dei Carabinieri, la situazione, io l'altro giorno col bambino in macchina ho rischiato nuovamente di essere travolto da una macchina in uscita da vico Traversa, stante la sosta selvaggia che si crea all'angolo, stante l'uscita dei mezzi di soccorso da vico Traversa, stante che non c'è neanche una segnaletica chiara, io ribadisco ancora una volta la

necessità di installare un impianto semaforico a quell'incrocio.

Presidente

Lei si ricorderà che abbiamo fatto una delibera in questo senso.

Consigliere Di Siena

Lo so, presidente, e proprio in ragione di questo per dare forza all'attività amministrativa di questo municipio io ritengo doveroso dover insistere per l'attuazione di quella delibera, perché che dalla ripartizione viabilità mi dicano che il semaforo non si può installare perché ce n'è uno troppo prossimo, e parliamo comunque ragionevolmente di almeno 200 metri, la trovo un'assurdità. Vi ringrazio.

Presidente

Alle ore 11.30 è sciolto il Consiglio.

- Si procede al primo appello nominale -

Direttore

Buongiorno, facciamo l'appello alle ore 09.31.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio assente

Noviello assente

Romano presente

Di Lauro assente

Di Siena assente

De Matteo presente

Sasanelli presente

Cassandra presente

Ranieri presente

Sono presenti sette, passo la parola al presidente.

Presidente

Grazie direttore. Allora passiamo alla discussione del primo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 1° giugno...

Voce (fuori microfono)

Se era possibile passare l'ultimo punto al primo punto.

Presidente

No, assolutamente, seguiamo l'ordine preciso che abbiamo. Allora passiamo all'approvazione del verbale della seduta consiliare...

Consigliere ...

Scusi possiamo mettere ai voti e vedere se...

Presidente

Seguiamo l'ordine, siccome sarà tutta veloce la discussione, facciamo velocemente, non c'è problema, possiamo seguire l'ordine normale, non c'è problema. Allora diamo per letto il contenuto del verbale della seduta del 1° giugno 2018, chi è favorevole ad approvare il verbale? All'unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 04/07/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Bari, 04/07/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 04/07/2018 al 18/07/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>